

Torgiovanetto, il «Comitato frana» festeggia con Bertolaso

GUIDO Bertolaso, capo del Dipartimento nazionale della Protezione civile, oggi partecipa all'incontro con i cittadini per illustrare l'intervento realizzato per il ripristino della viabilità nella zona di Torgiovanetto interessata da dissesto idrogeologico. L'iniziativa avrà luogo alle ore 10, nella sede della Pro loco di Costa di Trex e vedrà la presenza della presidente della Regione dell'Umbria Maria Rita Lorenzetti, di Lamberto Bottini, assessore regionale all'Ambiente (che aveva promesso questo

incontro alla popolazione in occasione della riapertura della Provinciale 249), di Claudio Ricci, sindaco di Assisi, di Giancarlo Picchiarelli, presidente delle Comunità montana del Subasio e i tecnici che hanno curato gli interventi per la messa in sicurezza del tratto di strada interessato dalla frana. Una soluzione che ha consentito, a quattro anni dall'individuazione del movimento di terra con relativa interruzione della Provinciale, di riaprire la strada, evitando le soluzioni alternative che tanto

hanno fatto discutere gli abitanti e gli operatori della zona montana di Assisi. «Sarà un'occasione per condividere la nostra soddisfazione e la nostra gioia con coloro che hanno sempre sostenuto la battaglia per la riapertura della Provinciale 249», dicono i rappresentanti del «Comitato Frana Torgiovanetto». Nel pomeriggio, alle ore 18, è in programma la celebrazione eucaristica presieduta da padre Giuseppe Egidio nella chiesa parrocchiale di Costa di Trex. Seguirà un'autentica festa popolare

con la partecipazione dell'orchestra «Gentilements e Ruspantino». «Come annunciato il giorno della riapertura — spiega ancora il Comitato — ci siamo resi subito disponibili, rispetto al Comitato interistituzionale, per partecipare a questo evento. Siamo onorati sia per la presenza di illustri rappresentanti delle istituzioni nazionali e locali sia per l'importanza dell'intervento realizzato e l'obiettivo raggiunto della riapertura della strada».

M.B.

L'ultimo viaggio Gubbio è tornato

Camera ardente in Comune

— MASSA MARTANA —

IL SINDACO Gubbio (nella foto) è tornato nella sua Massa: il feretro, accompagnato dal fratello, dalla moglie e dai tre figli del primo cittadino tragicamente scomparso in un incidente stradale nei pressi di Vienna, è arrivato nella cittadina del Tuderte ieri notte. Subito iniziato l'allestimento della camera ardente in Municipio, dove stamani alle 9 Giunta e Consiglio comunale incontrano la presidente della Regione Maria Rita Lorenzetti. Lutto cittadino sino ai funerali, fissati per domani, domenica, alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di San Felice. Poi la salma di Giampiero Gubbio verrà tumulata nel cimitero di Colpetrazzo. Lutto cittadino e bandiere a mezz'asta in tutti gli edifici pubblici. Il mesto viaggio di ritorno, l'ultimo di Gubbio, era iniziato nel pomeriggio: il feretro accompagnato dai figli Federico e Pierpaolo e dal fratello Giuseppe, subito recatisi sul luogo del disastro, e dalla moglie Annamaria e dalla figlia Sara che avevano raggiunto l'Austria giovedì. Con loro è tornato anche Edoardo Antonelli, il compagno di viaggio della vittima, ex funzionario comunale e amico personale del sindaco, rimasto ferito nell'incidente. Le sue condizioni sono tali da permettere lo spostamento, ma dovrà ricoverarsi subito in ospedale per curare le fratture riportate. Nella sala del Consiglio comunale, la stessa che ha visto Gubbio per tanti anni protagonista come amministratore, è stata allestita la camera ardente, per dar modo ai massetani di rendere l'ultimo omaggio al loro primo cittadino.

ESTREMO SALUTO
Rientrati i parenti
e l'amico ferito
Domani alle 15
i funerali a San Felice

Dal pomeriggio e fino alla tarda serata di giovedì si era svolto il Consiglio comunale straordinario, nei locali del Centro della Comunità in viale Europa, uno spazio considerato più «capace» di ospitare le tante presenze annunciate. Nella sala, gremita di gente, c'erano anche il presidente del Consiglio regionale dell'Umbria Mauro Tippolotti, l'assessore regionale Riommi, l'europarlamentare Catuscia Marini ed una ventina di sindaci: da Renato Locchi di Perugia ad Antonino Ruggiano di Todi, oltre a quelli di Bevagna, Montefalco, Trevi e delle altre municipalità dell'Unione delle Terre dell'Olio e del Sagraentino. Il vicesindaco Paolo Fumanti, destinato ad assumere per legge la carica che è stata di Gubbio, ha firmato un'ordinanza con la quale veniva proclamato il lutto cittadino «da venerdì 17 ottobre fino alla data dei funerali».

Nel provvedimento si evidenzia come l'intero paese sia stato colpito da questa prematura scomparsa e che «l'amministrazione comunale, raccogliendo la spontanea partecipazione dei cittadini, degli amministratori e degli esponenti delle diverse forze politiche, intende manifestare in modo tangibile e solenne il dolore di tutta la cittadinanza per questa grave perdita che l'ha profondamente colpita». Per esprimere il cordoglio e per ricordare l'amore per Massa Martana e la figura di straordinario amministratore di Gubbio, sono stati sospesi anche il tradizionale mercato settimanale di venerdì 17 ottobre e la fiera del 18. Tante le manifestazioni di cordoglio: oltre a quelle istituzionali, numerosissime, anche le testimonianze di dolore messe nero su bianco da privati cittadini.



Marsciano, a Pieve Caina restauro più servizi

ANCORA un borgo storico restituito all'antico splendore. Stavolta si tratta di Pieve Caina, centro medioevale vicino a Spina e San Biagio della Valle. Completamente rimesso a nuovo il cuore storico del paese, con pavimentazioni in laterizio ed illuminazione 'ad hoc', in linea con i numerosi altri centri del territorio sottoposti a «restyling» nel corso degli ultimi anni. Ma anche un nuovo centro di aggregazione intitolato a Claudio Tacci. Presenti al taglio del nastro il primo cittadino Gianfranco Chiacchieroni, assessori e tecnici del Comune. È stato il sindaco, in particolare, a sottolineare «l'importanza della riqualificazione e del risanamento dei centri storici, grande risorsa del territorio, oltre che della nuova struttura polifunzionale che rappresenta al meglio la sintesi degli interventi dell'amministrazione nel campo delle politiche sociali».

C.U.

BASTIA

Prima notte 'bianca' per i lavori del sottopasso

SI VA AVANTI con i lavori per la realizzazione del sottopasso ferroviario in via San Rocco. Nel 2009, probabilmente, entrerà in funzione con la soddisfazione di alcuni e la preoccupazione di altri e in particolare di coloro che temono pesanti ripercussioni sul traffico veicolare in direzione di via Roma e su via Majorana. Da stasera e almeno per una settimana tutte le notti il traffico dei treni sarà sospeso d'intesa con la Rete Ferroviaria Italiana per consentire il montaggio del cosiddetto 'impalcato' a sostegno dei binari. La struttura in acciaio è stata preparata preventivamente e da inserire nello scavo già realizzato a cura di una ditta specializzata. L'ufficio tecnico comunale, per iniziativa del responsabile ingegnere Vincenzo Tintori, ha programmato l'intervento con l'impresa aggiudicataria dei lavori e con i tecnici delle ferrovie. Il cantiere è in fase avanzata avendo già realizzato il sottopasso in adiacenza alla linea ferroviaria e i muri di sostegno della rampa sul lato di via San Rocco. La messa in opera si esegue di notte per le esigenze di funzionamento della linea ferroviaria, che non viene utilizzata dalle 11 alle 5 e mezza del mattino.

m.s.



TEATRI IN TASCA

132 PAGINE A COLORI DEDICATE ALLE STAGIONI TEATRALI 2008-2009
Una guida utile e completa ai principali teatri della tua città.

IN REGALO con LA NAZIONE il 22 OTTOBRE chiedilo al tuo edicolante!

a cura di SPE